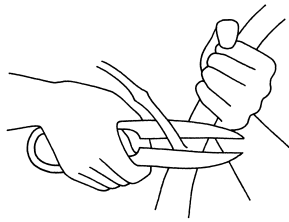




Foglio della Domenica

29 aprile
2018

Parrocchia di San Giovanni Battista - Cattedrale



In ascolto:

Quinta di Pasqua B

(Atti 9,26-31; Salmo 21; 1 Giovanni 3,18-24; Giovanni 15,1-8)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Io sono la vite vera e il Padre mio è l'agricoltore. Ogni tralcio che in me non porta frutto, lo taglia, e ogni tralcio che porta frutto, lo pota perché porti più frutto.

Una vite e un vignaiolo: cosa c'è di più semplice e familiare? Una pianta con i tralci carichi di grappoli; un contadino che la cura con le mani che conoscono la terra e la corteccia: mi incanta questo ritratto che Gesù fa di sé, di noi e del Padre. Dice Dio con le semplici parole della vita e del lavoro, parole profumate di sole e di sudore. Non posso avere paura di un Dio così, che mi lavora con tutto il suo impegno, perché io mi gonfi di frutti succosi, frutti di festa e di gioia. Un Dio che mi sta addosso, mi tocca, mi conduce, mi pota. Un Dio che mi vuole lussureggiante. Non puoi avere paura di un Dio così, ma solo sorrisi.

Io sono la vite, quella vera. Cristo vite, io tralcio. Io e lui, la stessa cosa, stessa pianta, stessa vita, unica radice, una sola linfa. Novità appassionata. Gesù afferma qualcosa di rivoluzionario: io la vite, voi i tralci. Siamo prolungamento di quel ceppo, siamo composti della stessa materia, come scintille di un braciere, come gocce dell'oceano, come il respiro nell'aria. Gesù-vite spinge incessantemente la linfa verso l'ultimo mio tralcio, verso l'ultima gemma, che io dorma o vegli, e non dipende da me, dipende da lui. E io succhio da lui vita dolcissima e forte.

Dio che mi scorre dentro, che mi vuoi più vivo e più fecondo. Quale tralcio desidererebbe staccarsi dalla pianta? Perché mai vorrebbe desiderare la morte?

E il mio padre è il vignaiolo: un Dio contadino, che si dà da fare attorno a me, non impugna lo scettro ma la zappa, non siede sul trono ma sul muretto della mia vigna. A contemplarmi. Con occhi belli di speranza. Ogni tralcio che porta frutto lo pota perché porti più frutto. Potare la vite non significa amputare, bensì togliere il superfluo e dare forza; ha lo scopo di eliminare il vecchio e far nascere il nuovo. Qualsiasi contadino lo sa: la potatura è un dono per la pianta. Così il mio Dio contadino mi lavora, con un solo obiettivo: la fioritura di tutto ciò che di più bello e promettente pulsa in me. Tra il ceppo e i tralci della vite, la comunione è data dalla linfa che sale e si diffonde fino all'ultima punta dell'ultima foglia. C'è un amore che sale nel mondo, che circola lungo i ceppi di tutte le vigne, nei filari di tutte le esistenze, un amore che si arrampica e irroro ogni fibra. E l'ho percepito tante volte nelle stagioni del mio inverno, nei giorni del mio scontento; l'ho visto aprire esistenze che sembravano finite, far ripartire famiglie che sembravano distrutte. E perfino le mie spine ha fatto rifiorire. «Siamo immersi in un oceano d'amore e non ce ne rendiamo conto» (G. Vanucci). In una sorgente inesauribile, a cui puoi sempre attingere, e che non verrà mai meno. (E. Ronchi)

In evidenza: Elezione Consiglio Pastorale Interparrocchiale 2018 - 2023

Nel mese di giugno arriva a scadenza il mandato di 5 anni del nostro Consiglio Pastorale.

Compito dei consiglieri è aiutare con idee, con suggerimenti, con la condivisione della preoccupazione pastorale, la gestione dell'Unità Pastorale del Centro Storico.

Le modalità per l'elezione dei componenti del Consiglio Pastorale è la stessa di cinque anni fa.

ELETTORI. Sono elettori i maggiorenni che spiritualmente e per pratica religiosa (quindi indipendentemente dal territorio in cui abitano) fanno parte delle parrocchie della Cattedrale e di Santo Stefano. Essi esprimeranno il proprio voto su di un'apposita scheda, che conterrà l'elenco dei candidati, divisi in tre fasce di età.

CANDIDATI. Per comporre le liste dei candidati, useremo la seguente procedura. Ogni parrocchiano rifletta se ritiene opportuno, per spirito di servizio, autocandidarsi per lavorare in Consiglio Pastorale, oppure se ritiene di candidare qualcun altro; nel secondo caso, la persona che viene segnalata verrà comunque interpellata, per sapere se, in caso di elezione, accetterebbe l'incarico. Con lo stesso criterio usato per gli elettori, possono autocandidarsi e possono essere segnalate le persone che, indipendentemente dal luogo di abitazione, frequentano stabilmente e continuativamente una delle nostre due comunità parrocchiali. La propria autocandidatura e/o la comunicazione di nominativi verranno fatte personalmente al parroco, a voce o per iscritto, in maniera riservata, ma NON in forma anonima, a partire da lunedì 30 aprile.

VOTAZIONI. Le votazioni si svolgeranno nei giorni e negli orari seguenti: venerdì 25 maggio, dalle h 9:30 alle h 11:30, presso l'ufficio parrocchiale di Santo Stefano, e dalle h 16:30 alle h 19:00, presso l'Oratorio San Filippo; dopo le messe vigiliari di sabato 26 maggio e dopo le messe di domenica 27 maggio, nella cappella di San Giovanni in Cattedrale e nel salone parrocchiale di Santo Stefano.

In calendario:

Lunedì 30 aprile S. Giuseppe Benedetto Cottolengo	7,00	Eucaristia
	8,25	Lodi ed Eucaristia
Martedì 01 maggio San Giuseppe lavoratore	7,00	Eucaristia: <i>def. Bozon Virginia</i>
	8,25	Lodi ed Eucaristia: <i>def. Paolo, Flavio, Giorgio e def. Fam. Casteller, Guazzi e Netto</i>
	19.00	Rosario
Mercoledì 02 maggio Sant'Atanasio	7,00	Eucaristia: <i>in ringraziamento</i>
	8,25	Lodi ed Eucaristia
	18,30	A SANTA CROCE Eucaristia: <i>def. Papone Fernanda; Gaglianone Filippo (ann.); Gianna. SEGUE IL ROSARIO ALLE 19</i>
Giovedì 03 maggio SANTI FILIPPO E GIACOMO apostoli	7,00	Eucaristia
	8,25	Lodi ed Eucaristia: <i>def. Stoppa Vincenzo; int. Particolare</i>
	19.00	Rosario
Venerdì 04 maggio	7,00	Eucaristia
	8,25	Lodi ed Eucaristia: <i>def. Marino e fam.</i>
	19.00	Rosario
Sabato 05 maggio	7,00	Eucaristia
	8,00	Rosario
	8,30	Eucaristia: <i>def. Marino e fam.</i>
	18.00	Eucaristia della vigilia: <i>def. Borgia Benedetto; Donata e Michele; Anna, Luigi, Giovanna, Luigia e Giovanni</i>
Domenica 06 maggio SESTA DI PASQUA Giornata nazionale di sensibilizzazione al sostegno economico alla Chiesa Cattolica	7.30	Eucaristia
	10.30	Eucaristia con le PRIME COMUNIONI
	18.00	Eucaristia: <i>def. Fabio, Arturo e Vittoria</i>

In agenda:

Lun 30-mar 01: 2 giorni per i giovanissimi del nostro oratorio a Saint-Pierre;

Mar 01: Convegno annuale degli Amici del Monastero invisibile a Stresa;

Gio 03: Adorazione Eucaristica per le vocazioni al Convento San Giuseppe (9-12, 15-19); dalle 20.45 alle 21.45, Adorazione Eucaristica a Santo Stefano;

Ven 04: h 17 confessioni e prove per il primo turno delle Comunioni; inizia la Formazione per gli animatori di Estate Ragazzi h 20.30 in oratorio;

Dom 06: Formazione e presentazione dell'Estate Ragazzi 2018 a Donnas/Oratorio; Ritiro per separati, divorziati e persone riaccompagnate a Saint-Oyen.

ESTATE RAGAZZI 2018 dal 14 al 30 giugno: info sul Sanfilippo (lo trovi sul sito o in oratorio).

MAGGIO - MESE MARIANO: Ci affidiamo all'intercessione della Vergine Maria con la preghiera del Rosario: lunedì, martedì, giovedì e venerdì alle 19 e il sabato alle 8 nella Cappella del Rosario; il mercoledì alle 19 a Santa Croce; la domenica a casa, in famiglia.

Dona il cinque per mille all'oratorio: C. F. 91045560074



Parrocchia San Giovanni Battista - Cattedrale: Via Conte Tommaso, 4 - 11100 Aosta - Tel. 0165 40251

VISITA IL SITO DELLA CATTEDRALE: www.cattedraleaosta.it